

Farmaci epatite C fuori da fondo speciale. Novelli (FI) al Governo: “A rischio eradicamento malattia e bilanci regionali”

“Nell’ottobre scorso il ministero della Salute rispose a una mia prima interrogazione, relativa alle risorse necessarie a eradicare la malattia, affermando che ‘in futuro potranno essere intraprese ulteriori iniziative a favore dei pazienti affetti da Epatite C’. Il futuro sta scappando di mano, e l’uscita dei farmaci anti-HCV dal fondo si sta avvicinando”, dice il senatore che annuncia una seconda interrogazione.



13 FEB - "Il governo mantenga l'impegno assunto pochi mesi fa e individui al più presto delle iniziative perché le circa 300mila persone affette da epatite C non ancora sottoposte a trattamento anti-HCV possano essere curate e guarite definitivamente. Il tempo stringe, perché alla fine dell'anno questi costosi ma efficaci antivirali usciranno dal fondo speciale destinato ai farmaci innovativi".

Lo afferma in una nota **Roberto Novelli**, deputato di Forza Italia e componente della commissione Affari sociali, annunciando il deposito della seconda interrogazione sul tema.

“Nell’ottobre scorso il ministero della Salute rispose a una mia prima interrogazione, relativa alle risorse necessarie a eradicare la malattia, affermando che ‘in futuro potranno essere intraprese ulteriori iniziative a favore dei pazienti affetti da Epatite C’. Il futuro sta scappando di mano, e l’uscita dei farmaci anti-HCV dal fondo si sta avvicinando. Con conseguenze preoccupanti, poiché il costo per curare i pazienti ancora da trattare andrà a gravare sulla spesa per i farmaci ordinari, e quindi sui bilanci regionali. Un aggravio quantificabile in una cifra che si aggira intorno al miliardo. Per scongiurare questo rischio è necessario che il ministero trovi il modo per mantenere questi antivirali di fondamentale importanza per l’eradicamento dell’epatite C all’interno del fondo speciale e non gravino sulle regioni”, conclude Novelli.

13 febbraio 2019